Ministero dell'agricoltura,

della sovranità alimentare e delle foreste

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE COMPETITIVE, DELLA QUALITÀ AGROALIMENTARE, DELLA PESCA E DELL'IPPICA

IL CAPO DIPARTIMENTO

VISTO il D.lgs. 29 ottobre 1999, n. 449, "*Riordino dell'Unione Nazionale per l'Incremento delle Razze Equine (UNIRE), a norma dell'art. 11 della legge 15 marzo 1997 n. 59*";

VISTO, in particolare, l'articolo 2, comma 2, del D. Lgs. n. 449/1999, che affida all'Amministrazione il compito di definire la programmazione tecnica ed economica delle corse e delle altre forme di competizione, di predisporre il calendario delle manifestazioni ippiche, di coordinare l'attività degli ippodromi e di determinare gli stanziamenti relativi ai premi ed alle provvidenze;

VISTA la Legge 15 luglio 2011 n. 111, istitutiva dell'ASSI - Agenzia per lo sviluppo del settore ippico – quale successore ex lege dell'UNIRE;

VISTA la Legge 7 agosto 2012, n. 135, di conversione, con modificazioni, del Decreto-Legge 6 luglio 2012, n. 95, recante "*Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini (nonché misure di rafforzamento patrimoniale delle imprese del settore bancario)"*;

VISTO, in particolare, l'art. 23-quater, comma 9, del richiamato Decreto-Legge 6 luglio 2012, n. 95, come modificato dalla Legge di conversione, che stabilisce la soppressione dell'ASSI ed il trasferimento delle funzioni alla stessa attribuite dalla normativa vigente al Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali e all'Agenzia delle dogane e dei monopoli;

VISTO il Decreto del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, in data 31 gennaio 2013, registrato alla Corte dei Conti il 25 febbraio 2013, reg. n. 2, foglio n. 215 con il quale sono state attribuite al Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali le funzioni già riconosciute all'ex ASSI dalla vigente normativa ad eccezione delle competenze relative alla certificazione delle scommesse sulle corse dei cavalli ai fini del pagamento delle vincite dovute agli scommettitori che, a far data dall'adozione del medesimo decreto, vengono affidate all'Agenzia delle dogane e dei monopoli;

VISTA la Legge 9 agosto 2018, n. 97 di conversione, con modificazioni del Decreto-Legge 12 luglio 2018, n. 86, recante disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri dei beni e delle attività culturali e del turismo, delle politiche agricole alimentari e forestali e dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, nonché in materia di famiglia e disabilità;

VISTA la legge 30 dicembre 2021, n. 234, recante "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2022 e bilancio pluriennale per il triennio 2022-2024", pubblicata in G.U. Serie Generale n. 310 del 31-12-2021- Suppl. Ordinario n. 49;

VISTO il D.M.E.F. 31 dicembre 2021, recante "Ripartizione in capitoli delle Unità di voto parlamentare relative al bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2022 e per il triennio 2022-2024", pubblicato in GU Serie Generale n. 310 del 31.12.2021 - Suppl. Ordinario n. 50);

VISTO il decreto-legge 11 novembre 2022, n. 173, recante "Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri" e, in particolare, l'articolo 3, che dispone che il Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali assuma la denominazione di "Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste";

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 5 dicembre 2019, n. 179, recante "Regolamento di organizzazione del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali, a norma dell'articolo 1, comma 4, del Decreto-Legge 21 settembre 2019, n. 104, convertito, con modificazioni, dalla legge 18 novembre 2019, n. 132", come modificato ed integrato dal Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 24 marzo 2020, n. 53;

VISTO il Decreto n. 9361300 del 4 dicembre 2020 recante "Regolamento di riorganizzazione del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali", registrato dalla Corte dei Conti in data 11 gennaio 2021 al n. 14;

VISTA la direttiva generale del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali n. 90017 del 24/02/2022, registrata dalla Corte dei Conti al n. 237 il 1/4/2022, recante gli indirizzi generali sull'attività amministrativa e sulla gestione per l'anno 2022;

VISTA la direttiva dipartimentale DIQPAI n. 147144 del 30 marzo 2022, registrata dall'Ufficio Centrale di Bilancio al n. 258 in data 1/4/2022, che, in coerenza con le priorità politiche individuate nella Direttiva ministeriale n.90017/2022, ha assegnato ai titolari delle rispettive Direzioni generali gli obiettivi operativi nonché le risorse finanziarie per la loro realizzazione;

VISTO il vigente Regolamento delle Corse al Trotto;

VISTI i vigenti Regolamenti delle Corse al Galoppo;

VISTO il D.M. n. 12939 del 20/12/2019, che definisce i principi per la formulazione del calendario nazionale delle corse a partire dall'anno 2020;

VISTO il D.D.G. prot. n. 650541 del 10 dicembre 2021, con il quale sono state adottate la Circolare di programmazione delle corse al trotto per gli anni 2022 e 2023 e la Circolare di programmazione delle corse al galoppo per l'anno 2022;

VISTO il successivo D.D.G. prot. n. 653891 del 13 dicembre 2021, di modifica della Circolare di programmazione delle corse al trotto per gli anni 2022 e 2023;

VISTO il Decreto del Capo Dipartimento n. 679963 del 28 dicembre 2021, recante i criteri per la redazione del calendario annuale delle corse, registrato alla Corte dei Conti in data 17 gennaio 2022 al n. 24;

RAVVISATA la necessità di adottare il calendario nazionale delle corse ordinarie per il periodo 1° gennaio – 28 febbraio 2023, al fine di consentire un'adeguata successiva valutazione delle condizioni e contesti (nazionali ed europei), che caratterizzano l'assegnazione delle singole giornate di corse a ciascun ippodromo di galoppo e di trotto;

Ministero dell'agricoltura,

della sovranità alimentare e delle foreste

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE COMPETITIVE, DELLA QUALITÀ AGROALIMENTARE, DELLA PESCA E DELL'IPPICA

RILEVATA l'opportunità di procedere all'approvazione dei criteri per la redazione del calendario successivamente all'adozione delle determinazioni dell'European Pattern Committee (EPC), che verranno assunte in data 3 febbraio 2023, per strutturare il calendario e le relative dotazioni delle competizioni in coerenza con la classificazione che verrà operata dall'Organismo Internazionale, sulla base dei rating dei cavalli partecipanti alle corse nell'ultimo triennio e alle disposizioni contenute nell'European Pattern Book sulle Corse di Gruppo e Listed dei diversi Paesi aderenti;

RAVVISATA altresì l'opportunità di dettare i criteri di redazione del calendario alla luce delle determinazioni che verranno assunte in sede di UET Board in data 10 gennaio 2023 e in sede di Assemblea Generale dell'UET, programmata per il 28 gennaio 2023;

RITENUTO, pertanto, di dovere prorogare, sino al 28 febbraio 2023, la vigenza dei criteri per la redazione del calendario annuale delle corse relativi all'anno 2022, adottati con Decreto dipartimentale n. 679963 del 28 dicembre 2021, registrato alla Corte dei Conti in data 17 gennaio 2022 al n. 24;

DECRETA

Articolo unico

Per le motivazioni espresse in premessa, sino al 28 febbraio 2023 è prorogato il Decreto dipartimentale n. 679963 del 28 dicembre 2021, registrato alla Corte dei Conti in data 17 gennaio 2022 al n. 24, recante criteri per la redazione del calendario annuale delle corse.

Il Capo Dipartimento
Francesco Saverio ABATE
Firmato digitalmente ai sensi del CAD

Francesco
Saverio Abate
MIPAAF
15.12.2022
12:37:25
GMT+01:00